



# COMUNE DI DANTA DI CADORE

## PROVINCIA DI BELLUNO

\*\*\*\*\*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021.

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici**  
del mese di **settembre** alle ore **12:05** nella Sede Municipale, convocata  
dal Sindaco si è riunita mediante strumenti telematici la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

- |                               |   |             |
|-------------------------------|---|-------------|
| 1. MATTEA Ivano               | - | Sindaco     |
| 2. MENIA D'ADAMO Mirco        | - | Assessore   |
| 3. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria | - | Assessore   |
|                               |   | Presenti N. |

Presenti
SI
SI
SI
03

Partecipa il Sig. **Mattea Ivano** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la Sig. **Pilotto dr. Enrico** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 228, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118 del 23 giugno 2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come modificato dal D.lgs. 126 del 10 agosto 2014, a mente del quale *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto relativo all'anno 2021, procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonché la loro eventuale eliminazione;

**RILEVATO CHE** le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

**CHE** inoltre con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

**VISTI** gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e re-imputate in sede di riaccertamento ordinario;

**VISTI** gli ulteriori allegati contabili da cui risultano, i crediti di difficile e dubbia esazione ed i crediti inesigibili e insussistenti;

**RILEVATO CHE** dai prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti, la seguente situazione sintetica:

- RESIDUI ATTIVI: € 998.758,58
- RESIDUI PASSIVI: € 982.786,04

**DATO ATTO** che con le operazioni in argomento vengono rideterminati i fondi pluriennali vincolati al 1° gennaio 2022 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2022 mediante variazione del bilancio di previsione 2022/2024, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2022 pari ad € 65.229,42 come di seguito dettagliato:

Spesa corrente di cui	
<i>Salario accessorio e premiante</i>	
<i>Trasferimenti correnti</i>	
<i>Incarichi legali</i>	
<i>Altri incarichi</i>	
<i>Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	0,00
<i>Altro</i>	
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>
<b>Spesa in conto capitale</b>	<b>65.229,42</b>
<b>Spesa per attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale FPV</b>	<b>65.229,42</b>

**RILEVATO CHE** le entrate e le spese sono state riaccertate, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

**VISTO** il Rendiconto della gestione 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 29.06.2021;

**CHE**, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

**RITENUTO** pertanto di procedere alle variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2022, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come meglio indicato negli allegati al presente provvedimento;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**ACQUISITI** in sede di proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 della normativa predetta;

**DATO ATTO** che sulla presente deliberazione è stato ottenuto il parere favorevole del revisore dei conti;

**CON** voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, relativi al rendiconto 2021, come risulta dagli allegati elenchi contabili “riaccertamento ordinario accertamenti/impegni per anno” e “elenco residui attivi/passivi definitivi al 31.12.2021”, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2022, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, il cui dettaglio è contenuto nel prospetto allegato “composizione per titolo, missione e programma del fondo pluriennale vincolato” dell'esercizio 2021;
3. di approvare le variazioni, secondo quanto dettagliato negli elenchi allegati, relative agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, al fine di consentire l'adeguamento del FPV in spesa 2021 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2021, nonché quelle relative agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2022/2024, esercizio 2022, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2021 e il correlato FPV.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE  
Mattea Ivano  
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO  
Pilotto dr. Enrico  
(firmato digitalmente)

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Menia C. Anna Grazia  
(firmato digitalmente)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza opposizioni e/o reclami;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio;

Danta di Cadore, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Pilotto dr. Enrico  
(firmato digitalmente)

---